



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, nell'adunanza del 10 febbraio 2022, all'unanimità dei presenti, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sull'esposto presentato in data 28 gennaio 2022 dal Presidente Daniele Masala, a nome di tutto il Consiglio Direttivo, nei confronti del Socio Giorgio Lucarelli

* * *

Con esposto del 28 gennaio 2022 il Presidente Daniele Masala, a nome di tutto il Consiglio Direttivo, informava questo Collegio che il giorno 27 gennaio 2022, nel corso dell'Assemblea del Circolo, tenutasi in video conferenza, il Socio Giorgio Lucarelli aveva *“proferito nei confronti del Consigliere ai Lavori, consocio Ing. Roberto Cavatorta, al termine del suo intervento, apostrofandolo come “questo Cavatorta che è un coglione integrale””*.

Il Collegio, pertanto, nell'adunanza del 28 gennaio 2022, deliberava all'unanimità di avviare nei confronti del Socio Giorgio Lucarelli il procedimento disciplinare per i fatti addebitatigli, concedendo allo stesso termine sino al 12 febbraio 2022 per la presentazione di una memoria difensiva contenente anche l'indicazione di eventuali mezzi istruttori a sua difesa.

La relativa comunicazione veniva inviata al Socio a cura della Segreteria.

L'incolpato, in data 6 febbraio 2022, faceva pervenire un breve scritto difensivo.

Il Collegio, in via istruttoria, acquisiva l'estratto del video dell'Assemblea del Circolo.

Nell'adunanza del 10 febbraio 2022, pertanto, il Collegio si riservava la decisione.

Motivi della decisione

Nella camera di consiglio del 28 gennaio 2022, il Collegio ha proceduto, più volte, all'attento ascolto della registrazione dell'estratto del video dell'Assemblea del momento in cui l'incolpato avrebbe pronunciato la frase che gli viene addebitata (minuto 1:52:20).

Ebbene, non vi è alcun dubbio che le esatte parole pronunciate dal Socio Giorgio Lucarelli siano state: *“questo Cavatorta che è un coglione integrale”*.

La frase in questione è stata pronunciata nel mentre il Consigliere ai Lavori, Consocio Roberto Cavatorta, stava illustrando all'Assemblea il progetto di rifacimento della palestra dell'ISA.

Al momento erano collegati da remoto 203 Soci ed erano presenti, di persona, presso il salone della Casa di Ripetta, il Presidente Daniele Masala e alcuni Consiglieri e Soci.

L'incolpato, nel suo breve scritto difensivo, ha fatto presente che nella circostanza era convinto che l'audio del sistema fosse chiuso e gestito da chi dirigeva l'Assemblea. Quindi, a suo avviso, non ci sarebbe stato dolo né intenzione di offendere il Consigliere Cavatorta.

Il Socio Lucarelli ha aggiunto, poi, che *“per una fortuita situazione la frase era diretta in parte al Consigliere, mentre il giudizio era relativo a un mio figlio che aveva combinato un grosso guaio (nella registrazione si dovrebbe sentire molto lontana una voce)”*.

Lucarelli, infine, ha chiesto scusa al Consigliere Cavatorta e al Consiglio Direttivo tutto.

Ritiene il Collegio che la tesi dell'incolpato, secondo cui *“per una fortuita situazione la frase era diretta in parte al Consigliere, mentre il giudizio era relativo a un mio figlio”*, non solo non è credibile ma appare decisamente pretestuosa e fuorviante.



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Le parole pronunciate dal Socio Lucarelli “*questo Cavatorta che è un coglione integrale*” non possono dare adito ad alcun dubbio sul senso della frase e sul fatto che la stessa fosse inequivocabilmente riferita interamente al Socio Cavatorta.

Ciò posto, questo Collegio osserva che l’Assemblea dei Soci è il momento più importante della vita sociale, tant’è che l’art 5.3 dello Statuto annovera tra i doveri del Socio proprio quello di prendervi parte. Al momento del fatto denunciato, come già rilevato, erano collegati da remoto 203 Soci ed erano presenti, di persona, presso la Casa di Ripetta il Presidente e alcuni Consiglieri e Soci.

Non vi è alcun dubbio, dunque, sull’effetto gravemente offensivo che le espressioni rivolte dal Socio Lucarelli al Socio Cavatorta hanno avuto nel contesto assembleare.

Ritiene, tuttavia, il Collegio che la circostanza dedotta dal Socio Lucarelli, ossia di essere convinto che l’audio del sistema fosse chiuso e gestito da chi dirigeva l’Assemblea, sia assolutamente plausibile.

Dunque, il Socio Lucarelli ha sì pronunciato espressioni offensive, ma inconsapevole del fatto di essere ascoltato dalla persona offesa e dai partecipanti all’Assemblea.

Tale circostanza non è, di per sé, idonea ad elidere la portata offensiva delle espressioni e la responsabilità dell’incolpato ma costituisce, certamente, una circostanza attenuante.

Il Collegio prende e dà atto, infine, che il Socio Giorgio Lucarelli ha presentato formalmente le sue più sentite scuse al Consigliere Cavatorta e al Consiglio Direttivo tutto.

La condotta tenuta dal Socio Giorgio Lucarelli integra le fattispecie previste dall’art. 25.1, lettere a) ed e) dello Statuto Sociale

Per tali motivi e, tenuto conto delle circostanze attenuanti, il Collegio ritiene congruo irrogare allo stesso la sanzione della “sospensione temporanea dell’esercizio dei diritti di Socio” per giorni 7 (sette).

P.Q.M

delibera di irrogare al Socio Giorgio Lucarelli la sanzione della “sospensione temporanea dell’esercizio dei diritti di Socio” per giorni 7 (sette) a decorrere dalla comunicazione della presente decisione a cura del Consigliere Segretario, fatto salvo quanto previsto all’art. 27.7 dello Statuto.

Dispone che la presente decisione venga comunicata a cura del Consigliere Segretario ai diretti interessati e pubblicata sul sito del Circolo nell’area riservata ai soli Soci, ai sensi dell’art. 24.8 dello Statuto.

Così deciso in Roma, 10 febbraio 2022

f.to Luca Leone
f.to Stefano Aleandri
f.to Marco Castagnoli
f.to Sandro Lucidi
f.to Claudio Pavoni
f.to Edoardo Sansoni